

Quotidiano nazionale

Direttore: Mimmo Mazza

Far west a Potenza per l'assalto ad un portavalori: 4 in manette

SERVIZIO A PAGINA 40 >>

Far west a Potenza per l'assalto ad un portavalori in pieno centro

Pronta reazione della Polizia: arrestati i 4 banditi, recuperato il bottino

● Sono quattro 50enni i banditi arrestati ieri mattina dalla Polizia di Stato a Potenza dopo aver sventato una rapina a un furgone portavalori della Cosmpol, in via Tirreno, impegnato nella consegna di soldi ad ufficio postale. Uno dei quattro è residente in provincia di Potenza, gli altri tre vivono in provincia di Foggia. Secondo la ricostruzione, i banditi hanno rapinato un plico contenente denaro che una guardia giurata particolare stava consegnando a un ufficio postale, dopo essere sceso dal furgone portavalori. Poi sono fuggiti a bordo di un'auto. Subito dopo la segnalazione della rapina, gli agenti della squadra mobile e delle volanti, in attività per attività di prevenzione dai reati predatori, particolarmente agli uffici postali nei giorni di maggiore frequenza, hanno circondato le possibili vie di fuga e hanno richiesto anche l'intervento di un elicottero della Polizia di Stato.

La banda è stata rintracciata dopo venti minuti ma per fuggire i malviventi hanno speronato un'auto di servizio e hanno provocato lievi lesioni agli agenti a bordo. Il tentativo di fuga è ugualmente fallito. Gli altri agenti hanno circondato i malviventi, hanno esplosi alcuni colpi di arma da fuoco, senza provocare alcun danno a persone o cose, e poi hanno bloccato tre di essi. Il quarto è stato rintracciato due ore dopo, nascosto nella vegetazione di un campo agricolo. Tutti e quattro quindi sono stati arrestati e la refurtiva è stata recuperata. Inoltre sono state recuperate tre pistole, una delle quali sottratta alla guardia particolare giurata nel corso della rapina, e dei chiodi a tre punte.

Sulla rapina da far west non

sono mancate le polemiche sollevate anche dai sindacati.

"I fatti che si sono verificati a Potenza con l'assalto al portavalori in Rione Cocuzzo, coinvolgendo l'addetto alla vigilanza, certifica purtroppo quanto dalla Filcams Cgil denunciato a suo tempo sulla necessità di maggiori tutela dei lavoratori del settore". Lo affermano il segretario generale della Filcams Cgil di Potenza, Rocco Casaleto e il Rappresentante dei lavoratori alla sicurezza (Rlst) della Filcams Cgil di Potenza, Saverio Lavangone, esprimendo solidarietà al lavoratore coinvolto.

"Il lavoro svolto dagli addetti alla vigilanza - ribadiscono Casaleto e Langone - , come dimostrato anche dalla cronaca, è alquanto delicato e richiede una maggiore attenzione in termini di sicurezza oltre che una buona organizzazione del lavoro, cosa che troppo spesso non si verifica nelle aziende, andando anche in deroga a quanto prevede il contratto collettivo nazionale. Senza alcun riferimento al caso specifico, in generale spesso riscontriamo turni massacranti fino a 12 ore al giorno, pattuglie effettuate da un solo addetto, insufficienti ore di riposo tra un turno e un altro. Sono questi solo alcuni dei casi che si verificano e che mettono in pericolo non solo l'incolumità del singolo lavoratore ma anche della collettività trattandosi di un lavoro indispensabile in certi ambiti, come appunto il caso della vigilanza a portavalori e mezzi blindati. Ribadiamo pertanto l'importanza della formazione e della sensibilizzazione di tutti i lavoratori e le lavoratrici sulla prevenzione, che risulta a oggi tra le azioni prioritarie".



I quattro banditi portati in carcere dalla Questura



POTENZA La conferenza della Polizia in Questura